

 <p>FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA</p>	<p>Note in UIL</p> <p>Uil Scuola -ASTI C.so Alessandria,220- 0141 592636 e.mail atscuola@uilscuola.it 6 ottobre 2022</p>	 <p>NELLE SCUOLE TRA LA GENTE</p>
<p>da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70</p>		

A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A

INCONTRO TECNICO AL MINISTERO: POSSIBILI SOLUZIONI AI PROBLEMI RELATIVI ALLE NOMINE DALLE GRADUATORIE PROVINCIALI PER LE SUPPLENZE E ULTERIORI CHIARIMENTI ALLE SCUOLE PRIMARIE SULL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE MOTORIA

Il 5 ottobre si è svolto un incontro tra il Ministero e le Organizzazioni Sindacali avente come oggetto le diverse problematiche relative all'assegnazione degli incarichi del personale docente per l'a.s. 2022/23. La riunione si è svolta a seguito della puntuale richiesta avanzata dalla Uil scuola RUA in un precedente incontro relativa all'attivazione di un tavolo permanente sulla procedura informatica delle nomine del personale docente.

Supplenze sui posti di sostegno e gestione "Riserve"

La UIL Scuola RUA ha chiesto una revisione delle nomine dovuta al mal funzionamento del sistema informatizzato relativo alle riserve di legge.

Come noto, l'assegnazione delle supplenze sui posti di sostegno è avvenuta individuando prioritariamente i docenti di titolari delle cosiddette "riserve" (es. invalidità - legge 68/99) ma sprovvisti di specializzazione, a discapito di docenti inseriti a pieno titolo nella I fascia delle graduatorie in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno.

In merito l'Amministrazione, nel ribadire l'impossibilità del rifacimento totale delle operazioni di nomina, ha assunto l'impegno di applicare per il prossimo anno scolastico le riserve di legge distinguendole per graduatorie - GaE, GPS - e per fasce per quanto riguarda le GPS, come in più occasioni sostenuto dalla Uil Scuola RUA.

Per il Ministero, per l'anno in corso resta quindi solo la possibilità di verifiche puntuali da parte degli Uffici Scolastici Provinciali che potranno intervenire laddove si ritiene necessario anche con il rifacimento delle operazioni.

Spezzoni

Un punto che la UIL Scuola RUA non ha condiviso della Ordinanza Ministeriale che regola la gestione delle supplenze è la non possibilità del frazionamento di una cattedra intera per permettere il completamento orario ad un docente che ha accettato uno spezzone orario. Per tale motivo abbiamo chiesto che questo argomento ritorni oggetto di confronto per eventuali modifiche. L'amministrazione si è resa disponibile ad una possibile revisione per il prossimo anno scolastico.

Sanzioni

Per quanto concerne le sanzioni previste dalla Ordinanza Ministeriale relative agli incarichi di supplenza, la Uil Scuola RUA ha fatto presente come in alcune province diversi docenti non siano stati convocati dalle graduatorie di istituto per supplenze al 30/6 o al 31/8 perché o non hanno presentato la domanda per gli incarichi da GPS o perché pur presentando domanda non hanno espresso alcune sedi. In poche parole, queste "mancanze" sono state interpretate dalle scuole come "rinunce".

Abbiamo chiesto quindi che sia chiarito in modo univoco, attraverso una circolare, che chi non ha presentato domanda o l'ha presentata esprimendo nella stessa solo alcune sedi, mantiene comunque la possibilità di ottenere supplenze da graduatoria di istituto anche su posti annuali o fino al termine delle attività didattiche (e per spezzoni inferiori alle 7 ore che assegnano direttamente le scuole). L'Amministrazione si è resa disponibile per un chiarimento in tal senso agli uffici periferici confermando ciò che abbiamo sostenuto durante l'incontro ovvero che la sanzione si applica solo nel caso in cui il docente abbia avuto assegnata una scuola e successivamente non abbia assunto servizio.

Le supplenze fino al 30/6 con clausola risolutiva si possono lasciare per altre supplenze al 30/6 o 31/8

Risulta alla Uil Scuola RUA che al docente che abbia accettato una supplenza con clausola risolutiva in attesa di un eventuale docente nominato dalla graduatoria del concorso straordinario bis, sia negata la possibilità di lasciare questa supplenza per una eventuale altra nomina al 31/8 o al 30/6 senza clausola.

Abbiamo sostenuto come tale supplenza debba considerarsi giuridicamente come "breve" proprio perché c'è la possibilità che su quel posto sia nominato un altro docente. L'amministrazione ha confermato quanto da noi sostenuto e si è assunta l'impegno di emanare una circolare di chiarimento.

Ore di programmazione Educazione motoria scuola primaria e impossibilità di completamento con la scuola secondaria

Il confronto è poi continuato sulle problematiche relative agli incarichi di educazione motoria nella scuola primaria. Su nostra puntuale richiesta l'Amministrazione ha ribadito quanto riportato nella nota n.2116 del 9 settembre 2022, ovvero che le ore di programmazione per i docenti nominati su spezzone orario sono aggiuntive rispetto alle ore della supplenza assegnata (es. se il docente è stato nominato per 6 ore ha diritto ad un'ora in più di programmazione; se ha due spezzoni di 6 ore (tot. 12) ha diritto a due ore aggiuntive). Abbiamo chiesto l'emanazione di un ulteriore circolare a conferma di ciò.

Nessun impegno, invece, è stato al momento preso per la valutazione del servizio come specifico per le classi di concorso A048 e A049. Per cui è confermato che tale servizio può essere valutato solo la metà nelle graduatorie della A048 e A049.

L'Amministrazione ha inoltre ribadito che i docenti di educazione motoria sono giuridicamente ed economicamente docenti della scuola primaria, per cui non possono completare il loro orario di servizio con la scuola secondaria (A048 o A049). La Uil Scuola ha evidenziato sul punto come il docente di educazione motoria che accetta uno spezzone non possa completare lo stesso né alla primaria (non ha il titolo) né alla secondaria (l'Ordinanza Ministeriale appunto non lo permette). A nostro avviso il punto resta controverso perché di fatto l'utilizzo di docenti di scuola secondaria alla scuola primaria comporta una violazione del contratto e il fatto di non permettere un completamento orario sarà oggetto di un possibile contenzioso per il riconoscimento delle ore aggiuntive d'insegnamento rispetto al raggiungimento delle 18 ore.

La riunione si è conclusa con l'impegno di proseguire il confronto su questi e altri temi.

oooooooooooooooooooo

MOBILITY MANAGER

L'ennesimo tentativo per distrarre dai veri problemi della scuola

Con l'introduzione nella scuola di figure che nulla hanno a che fare con l'azione didattica, viene offerto ciò che non serve e non si decide su ciò che è necessario.

Il Ministero ha presentato alle Organizzazioni sindacali la bozza di decreto e di linee guida che introducono in tutti gli istituti scolastici la figura del mobility manager che secondo il testo è finalizzata a promuovere nelle scuole la mobilità sostenibile per fare in modo che anche l'agire quotidiano della

comunità scolastica possa contribuire a raggiungere gli obiettivi previsti dalle linee guida, anche se molto alleggerite rispetto a quelli proposti nel 2021.

Da tempo (già da maggio 2021) la Uil Scuola RUA afferma che per la scuola non occorre un manager per la mobilità ma un progetto culturale unitario e solidale da anteporre a tanti frammenti, incollati a caso.

Si impone ancora una volta la nomina di una figura, dai connotati professionali ancor tutti da definire in ambito scolastico e che prefigura anche una invasione di campo nell'ambito della scuola dell'autonomia.

Nel nuovo anno scolastico evidenziamo le stesse fragilità strutturali, le stesse trappole burocratiche e amministrative, dell'anno precedente, con responsabilità improprie che lasciano i dirigenti scolastici in solitudine lavorativa.

Una ripartenza di anno scolastico con organici inadeguati e scuole senza dirigenti scolastici e DSGA titolari, che rappresentano i veri problemi della scuola distratti invece da incursioni legislative che prevedono fantomatici manager della mobilità.

Nel merito la UIL Scuola RUA ritiene che tale figura rivesta una funzione organizzativa che nulla ha a che fare con l'azione didattica del docente.

L'ennesimo tentativo di distrarre il personale dal lavoro che si svolge in classe.

Non è più tollerabile che i docenti debbano riciclarsi in funzioni marginali e trascurare il loro vero lavoro che si svolge con le alunne e gli alunni. È evidente che chi ha deciso nel merito non conosce le dinamiche della scuola.

La UIL, critica e contraria auspica un'azione di buon senso da parte della politica al fine di riconsiderare tale decisione che, ancorché giusta nelle finalità, è assolutamente non condivisibile nel percorso individuato.

oooooooooooo

Regolamento del concorso ordinario per DSGA pubblicato in Gazzetta ufficiale il 3 ottobre 2022 e la nostra scheda di lettura.